

Città

APPUNTAMENTO PER INSEGNANTI E PER GENITORI
Al salone Biver, grazie alla Provincia e all'Asl

CONVEGNO CON ESPERTI E STUDIOSI

Giovani e internet: risorsa e rischi

E' uno strumento fondamentale per il futuro, ma i dati mostrano tanti casi di accessi a siti proibiti, truffe e dipendenza

In poco tempo è diventato uno strumento fondamentale aggiudicandosi un posto importante non solo nel mondo del lavoro ma anche in quelli dello studio, dell'economia e delle relazioni pubbliche e interpersonali. Si tratta di Internet, quella grande opportunità che è tale se "maneggiata con cura" protagonista del convegno di sabato organizzato nel salone Biverbanca dalla Provincia di Biella in collaborazione con l'Asl.

Missione. Lo scopo dell'iniziativa, dedicata a insegnanti e a genitori (circa 200 i presenti), è stato analizzare le due facce della "medaglia Internet" e, come ha affermato l'assessore provinciale alle politiche sociali e alla famiglia Michele Mosca: «Cercare di informare sulle opportunità e sui rischi ai quali sono sottoposti gli adolescenti di oggi, interlocutori attivi (e non passivi come in passato) nel mondo della comunicazione. La rete è un acceleratore di esperienze e di

scoperte che porta i ragazzi a entrare in contatto con realtà che vanno oltre la loro età anagrafica e a commettere ingenuamente reati penali. I genitori devono essere formati ed informati perchè oggi il 95% dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni naviga abitualmente in rete».

Dati. Questo non è l'unico dato fornito al convegno: il 91% dei minori naviga su Internet (l'80% senza la supervisione dei genitori), il 27% di essi usa le chat, più di 1 su 10 dichiara di aver avuto contatti pericolosi sul Web, più di metà dei minori tramite la rete ha accesso libero al mondo della pornografia, l'8% dei teenager (15-17 anni) "posta" in rete fotografie che li ritraggono nudi o in pose sexy.

Una risorsa. Dal convegno Internet è emerso come un'opportunità, come ha detto Nicola Chemello della commissione Internet dell'ordine degli ingegneri di Treviso: «È lo strumento con cui i ragazzi un

domani lavoreranno e cercheranno lavoro quindi essi lo devono conoscere, ma bisogna dare loro delle regole d'uso. Ciò che voi genitori potete fare per tutelare i vostri figli dai pericoli di Internet (adescamento, videogiochi violenti, informazioni scorrette da verificare, scarico di musica e di film coperti da diritto d'autore o phishing, ovvero la richiesta

di dati sensibili a scopo di truffa) è affiancarli nella navigazione, stabilire degli orari di accesso ad Internet e impostare i limiti e il controllo della navigazione sul computer di casa usando programmi gratuiti come Open Dns o Windows Live Family Safety (www.internetinsicurezza.it)».

Sicurezza. Sulla violazione

della privacy (anche riguardo alle foto pubblicate e "taggate" su Facebook) ha parlato Andrea Andreotti, ispettore capo della polizia postale di Biella, un servizio che fa opera di sensibilizzazione nelle scuole e che a due anni dalla sua nascita ha già raccolto 300 fascicoli di biellesi vittime, in particolare, di truffe su Internet. La psicologa dell'Univer-

sità di Roma Anna Oliverio Ferraris ha sollevato il tema del disturbo all'apprendimento causato dal multitasking: i ragazzi faticano a pianificare, ad approfondire gli argomenti e a concentrarsi per risolvere problemi complessi se si abituano a fare troppe cose semplici contemporaneamente (rispondere ad un'e-mail, mandare un sms, caricare una foto su Facebook, guardare la Tv) e a sentirsi per questo soddisfatti ed "onnipotenti". L'onnipotenza senza limiti crea dipendenza e, come ha detto Carmen Coppola (psichiatra al dipartimento delle dipendenze del Sert di Biella), anche se quella da Internet non è ancora stata riconosciuta e descritta nei manuali è una dipendenza a tutti gli effetti (come quella per le sostanze psicoattive) che sviluppa nel tempo tolleranza, astinenza e craving (la ricerca affannosa della connessione ad Internet). A Biella non si sono ancora registrati casi in tal senso.

● Francesca Fossati

Il numeroso e qualificato pubblico che ha presenziato al convegno di sabato pomeriggio



ALL'ADUNATA DI MAGGIO A TORINO

Dagli alpini un moto d'orgoglio per festeggiare l'Unità d'Italia



Il folto gruppo di alpini che ha partecipato all'assemblea di ieri

«L'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia non avviene in un buon momento storico. Si parla tanto di rispetto, di sacrifici e valori condivisi. Poi però in Parlamento ci sono divisioni e liti su ogni argomento e c'è chi non vuole nemmeno festeggiare, come alcuni altoatesini che dicono di essere austriaci pur ricevendo contributi italiani. Circostanze che non fanno onore al nostro Paese». Si poteva percepire un filo di amarezza nelle parole del presidente dell'Associazione nazionale Alpini, Corrado Perona, presente ieri a Biella in occasione dell'assemblea sezionale ordinaria, tenutasi nella sede Ana di via Ferruccio Nazionale.

«Tutti dovrebbero prendere esempio dagli alpini - ha proseguito Perona - Il nostro Corpo infatti continua a manifestare il proprio amore incondizionato per la patria, anche nei momenti difficili, e saremo ben fieri di poter sfilare a Torino in occasione dell'84ª adunata nazionale, in programma il prossimo 8 maggio».

La giornata. A dimostrare l'entusiasmo e l'attaccamento alla bandiera da parte degli alpini è stata anche la presenza all'assemblea annuale di tutti i 73 gruppi biellesi, tanto che il salone della sede era gremito. «Un fatto importante - ha detto il presidente della sezione alpini di Biella, Edoardo Gaja - che ci stimola a proseguire il nostro impegno nel servire la comunità e la patria».

Il museo. Sarà inaugurato il 17 settembre, in occasione della festa patronale di san Maurizio, il Museo biellese degli Alpini (che si trova nella sede), dotato anche di una biblioteca con 1.131 volumi. L'archivio disporrà di una collezione di armi restaurate e di collezioni storiche ricevute dal Museo del Territorio biellese.

I soci. Sono 4.331 gli iscritti all'Ana nel biellese (86 in meno rispetto allo scorso anno, con 110 soci che non hanno rinnovato la tessera, 65 deceduti e 89 nuovi iscritti), mentre si contano 1.203 amici degli alpini (38 in più rispetto al 2010).

I nuovi membri del direttivo. Sono stati nominati consiglieri Luigino Botta, Mauro Falla, Fabio Bonassi, Alberto Ferraris e Guido Zanotto. A terminare il mandato senza poter essere rieletti sono Amelio Crotti, Marco Fulcheri, Luigi Gherardi e Sergio Poletto, mentre Renato Zorio è dimissionario. Giuseppe Ghione è il nuovo revisore dei conti effettivo e Pierangelo Ercoli è stato nominato membro della giunta di scrutinio.

● Nicola Muzio

Consolidamento debiti



prestito auto finanziamento mobiliario
mutuo casa mutuo casa
carta di credito prestito auto
mutuo casa carta di credito
finanziamento mobiliario

015 406665

Racchiudi tutti i tuoi impegni in una sola rata!

DIPENDENTI - PENSIONATI

fino a 90 anni di età anche con segnalazioni, ed altri prestiti in corso

esempio 1	6.000,00€	in 120 mesi	rata da	74,00€	Taeg. 8,51
esempio 2	12.000,00€	in 120 mesi	rata da	146,00€	Taeg. 8,29
esempio 3	24.000,00€	in 120 mesi	rata da	290,00€	Taeg. 8,17
esempio 4	36.000,00€	in 120 mesi	rata da	434,00€	Taeg. 8,14

S.A.FIN via Gramsci, 6 - Biella

SAFIN srl agenzia in attività finanziaria società non erogante iscritta alla Banca d'Italia con il nr. A37012, a disposizione presso i nostri uffici fogli informativi analitici in osservanza alle norme sulla trasparenza, esempi di cessione del quinto dello stipendio DPR 180 riferiti a dipendenti pubblici con dilazioni in 120 mesi, tasso fisso comprensivo di polizze assicurative, commissioni bancarie/finanziarie/intermediario finanziario, spese fisse, relativamente a soggetti di 41 anni d'età, femmina e con 12 anni di anzianità di servizio. Montante Lordo per es. 1: 8.880,00 €, es. 2: 17.520,00 €, es. 3: 34.800,00 €, es. 4: 52.080,00 €. Condizioni in vigore dal 01/01/2011 al 31/03/2011 taeg. min. 7,85 - taeg. max. 17,10 per operazioni di finanziamento con montanti superiori ai 5.000,00 €, taeg. min. 7,85 - taeg. max. 21,42 per operazioni di finanziamento con montanti inferiori ai 5.000,00 €, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio ed età del richiedente, tipologia d'azienda. Salvo approvazione finanziaria erogante. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.